



ID Samira: 265521
 Tipo scheda: F
 ID Contenitore: LC-ISART
 Denominazione: IsArt- Liceo Artistico Arcangeli
 Numero di catalogo generale: 00378456
 Definizione dell'oggetto: positivo
 Identificazione: Roma-progetti Faccioli, Raffaele/Progetto di un edificio in Roma/progetti/Roma

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	F
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00378456
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione dell'oggetto	positivo
SG	SOGGETTO	
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione	Roma-progetti
SGTI	Identificazione	Faccioli, Raffaele/Progetto di un edificio in Roma/progetti/Roma
SGTD	Indicazioni sul soggetto	Faccioli, Raffaele/Progetto di un edificio in Roma/progetti/Bologna
SGL	TITOLO	
SGLT	Titolo proprio	Progetto d'un Edificio per le Esposizioni nazionali in Roma
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna

LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCN	Denominazione	IsArt- Liceo Artistico Arcangeli
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Marchetti, 22
UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
INV INVENTARIO		
INVN	Numero inventario generale	ISAB 0000148
LR LUOGO E DATA DELLA RIPRESA		
LRC LOCALIZZAZIONE		
LRCS	Stato	Italia
LRCP	Provincia	BO
LRCC	Comune	Bologna
LRD	Data	1855/1920 ca.
DT CRONOLOGIA		
DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Secolo	XIX/ XX
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI	Da	1855
DTSF	A	1920
AU DEFINIZIONE CULTURALE		
AUF AUTORE DELLA FOTOGRAFIA		
AUFN	Nome scelto (autore personale)	Anonimo
AUFA	Dati anagrafici / estremi cronologici	attivo sec. XIX, seconda metà
AUFH	Sigla per citazione	30692475
MT DATI TECNICI		
MTX	Indicazione di colore	BN

MTC	Materia e tecnica	albumina/ carta
MIS	MISURE	
MISO	Tipo misure	supporto primario
MISU	Unità di misura	mm
MISA	Altezza	167
MISL	Larghezza	237
MIS	MISURE	
MISO	Tipo misure	supporto secondario
MISU	Unità di misura	mm
MISA	Altezza	261
MISL	Larghezza	346
DA	DATI ANALITICI	
ISR	ISCRIZIONI	
ISRS	Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRP	Posizione	sul supporto secondario: recto: in basso sotto l'immagine
ISRI	Trascrizione	Progetto d'un Edificio per le Esposizioni nazionali in Roma Ing. Raffaele Faccioli (sottolineato)
ISR	ISCRIZIONI	
ISRS	Tecnica di scrittura	a matita
ISRP	Posizione	sul supporto secondario: verso: al centro
ISRI	Trascrizione	148
DSO	Indicazioni sull'oggetto	Positivo incollato su cartoncino spesso color avorio

NSC

Notizie storico-critiche

La fotografia fa parte del Fondo Antico IsArt che comprende centinaia di positivi; gran parte dei positivi sono stati raccolti e inventariati nella biblioteca dell'Istituto Statale d'Arte di Bologna negli anni dal 1999 al 2014. In seguito all'unificazione dell'ex Istituto Statale d'Arte e dell'ex Liceo Artistico nell'attuale Liceo Artistico "Arcangeli" (isArt) e al trasferimento nel 2004 nella nuova sede di via Marchetti 22, la bibliotecaria prof.ssa Bergonzoni ha provveduto a inventariare anche i positivi acquisiti dal Fondo dell'ex Liceo Artistico. Le foto del Fondo Antico IsArt, positivi bn in parte assemblati (incollati a coppie o a tre o più esemplari su cartoncini con didascalia manoscritta), costituivano il materiale didattico utilizzato per le esercitazioni di disegno e ornato e per lo studio della storia dell'arte. Documentavano, inoltre, la produzione all'interno dell'Istituto Statale d'Arte di manufatti in gesso o in ferro battuto oppure le gite di studio di studenti e docenti, per esempio a Ferrara per vedere gli affreschi di Palazzo Schifanoia. Autore di gran parte delle fotografie è Pietro Poppi (e succ. Fotografia dell'Emilia) ma le foto che riproducono opere realizzate dagli studenti venivano scattate all'interno del Laboratorio Fotografico dell'Istituto Statale d'Arte. A partire dall'anno 2000 è stato avviato, in collaborazione con la SPSAD BO, un progetto di catalogazione e restauro di ca. 100 positivi. L'attività di catalogazione del corpus di positivi storici e dei beni culturali dell'IsArt è ripresa nel 2017 e prosegue tuttora. Raffaele Faccioli (Bologna, 1836 - ivi, 1914), ingegnere e architetto, è una delle figure artistiche più eclettiche della propria città tra Otto e Novecento, con attitudini al restauro e alla progettazione architettonica ideale. Negli esordi è un promettente allievo dell'Accademia di Belle Arti, dove infatti si aggiudica diversi premi tra 1863 e 1866. Conseguita la laurea ha modo di lavorare a Roma nello studio dell'architetto Antonio Cipolla, quest'ultimo autore di alcuni edifici a Bologna. Per il cimitero cittadino, la Certosa, progetta la cappella della famiglia De Piccoli e il sepolcro Golinelli. Nel 1904 ottiene la nomina di Presidente dell'Accademia di Belle Arti locale. Insieme ad Alfonso Rubbiani, Faccioli può essere considerato uno dei fautori della "rinascita" medievale della città, anche a costo di sottoporla a radicali restauri, come nel caso della basilica di san Domenico e del complesso di Santo Stefano, eseguito, tra 1869 e 1870. Partecipa al concorso del 1882 per il monumento romano a Vittorio Emanuele II, poi rinominato Vittoriano. La soluzione presentata (vedi positivo con NCTN 378458) è, tra quelle dei bolognesi che hanno partecipato al concorso, sicuramente la più fantasiosa. A Raffaele Faccioli è legato lo sviluppo dell'insegnamento artistico e professionale di Bologna, fondatore della Scuola per le Arti Decorative, ne fu Capo di Istituto dal 1885 al 1907. Riposa nella tomba di famiglia collocata nel Chiostro di ingresso della Certosa di Bologna.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2004

CMPN Nome Palvesi E.